

Autrici e autori di questo numero

Giulio Aldrighetti

Sta frequentando il corso triennale di composizione presso il Conservatorio “F.A. Bonporti” di Trento e Riva del Garda.

È interessato all'applicazione della musica alle immagini, in particolare nel cinema; infatti le sue figure di riferimento sono compositori come Hans Zimmer, Joe Hisaishi e John Williams.

Ha frequentato diverse Masterclass tra cui “Musica applicata alle Immagini” di Paolo Vivaldi per cui ha composto la colonna sonora per un corto.

Davide Baldo

È ricercatore nell'ambito del Dottorato d'Interesse Nazionale, “Artistic Research on Musical Heritage” presso il conservatorio “F. A. Bonporti” di Trento, curriculum “Performance e Audience” (supervisore Cosimo Colazzo) e il primo interprete maschile ad essere stato scritturato per il ruolo del ‘Black Cat’ nel ciclo *Licht* di K. Stockhausen (Holland Festival 2019, NL). Dedito alla musica contemporanea e membro di Lucerne Festival dal 2021, ha collaborato con diverse realtà tra cui Lucerne Contemporary Festival Orchestra (LFCO), Noord Netherlands Orkest, Orchestra giovanile “Luigi Cherubini”, Residentie Orkest, Asko Schönberg Ensemble, Nationaal Jongen Orkest, Orchestra da camera di Trento “Ensemble Zandonai”, Alpen Symphonie Orchester, Orchestra dei Giovani Europei, NED ensemble, Kaolin Ensemble, Oerknal Ensemble, Motocontrario ensemble, Piccola Orchestra Lumiere, Orchestra Calamani sotto la bacchetta di direttori quali Gergiev, de Leeuw, Paszkowski, van Steen, Hermus e Fritsch, Brönnimann, Holliger, Poppe, Wiegers esibendosi in sale come la Concertgebouw di Amsterdam, la Konzerthaus di Berlino, La Filarmonica di Berlino e KKL di Lucerna. Socio della SIMC è stato dedicatario di opere di compositori tra i quali Colazzo, Serafini, Mannucci, Trocchia, Orlandi, Popescu e Radeschi, collaborando inoltre con compositori come Tadini e Sani.

Diplomatosi al Conservatorio “F.A. Bonporti” di Trento con il massimo dei voti, si è poi specializzato presso il Conservatorio Reale de L’Aja e l’Accademia Nazionale di “S. Cecilia” a Roma, sotto la guida di flautisti come Andrea Oliva, Rien de Reede, e Kathinka Pasveer. Si esibisce regolarmente in duo con l’arpista

Flora Vedovelli (Salis Duo) con la quale ha vinto numerosi premi internazionali, ed è membro di Agorart Ensemble.

Inesa Baltatescu

Nata nel 1995 a Chişinău (Moldavia), inizia a studiare violino a sette anni con Svetlana Balaescu. In Italia dal 2013, si diploma presso il Conservatorio “A. Boito” di Parma con Luigi Mazza e successivamente con Giacomo Tesini presso il Conservatorio “F.A. Bonporti”. Nel corso degli studi vince due borse di studio offerte dal Parma Lions Club e dal Soroptimist International Club.

Si esibisce come solista (ricorda l'esecuzione del Concerto per violino in mi maggiore di J.S. Bach con l'Ensemble Accademia del Carmine) e ricopre spesso il ruolo di Konzertmeister in orchestra, partecipando a numerosi festival internazionali.

Nel 2021 entra a far parte della European Union Youth Orchestra (EUYO) e partecipa a eventi prestigiosi come il Graffeneg Festival in Austria o il Bolzano Festival, suonando sotto la direzione di Ivan Fischer, Elim Chan, Gianandrea Noseda, Gustavo Gimeno, e partecipando a concerti a Berlino, Varsavia, Amsterdam, Helsinki, Bolzano, Mykonos etc.

Nel 2023 fonda il Quartetto Pegreffi insieme ad altri tre talentuosi musicisti; nel 2024 ottengono il Master di II livello in Musica da Camera con il Trio di Parma e Pierpaolo Maurizzi, con menzione d'onore. Il quartetto frequenta l'“Ébène Quartet Academy” con il Quatour Ébène alla Hochschule für Musik und Theater di Monaco di Baviera, la Musikhochschule Lübeck nella classe di Heime Müller e l'Accademia Stauffer.

Oltre al quartetto, dal 2023 frequenta il corso di perfezionamento di violino con Lorenza Borrani presso la Scuola di Musica di Fiesole.

Sebastiano Beozzo

Ha conseguito la laurea triennale a pieni voti e con lode in Musica Elettronica e in Composizione presso il Conservatorio F.A. Bonporti di Trento e Riva del Garda. Successivamente consegue anche la laurea magistrale in Composizione Pop, sempre a pieni voti e con lode. Attualmente frequenta il master di II livello in Composizione per la Musica Applicata alle Immagini al Conservatorio di Rovigo. È compositore, arrangiatore, direttore e tecnico audio. È l'attuale direttore e compositore/arrangiatore dell'Orchestra delle Metamorfosi di Riva del Garda, con la quale ha fatto numerose produzioni, come il musical *Insieme a Parigi* in collaborazione con L'Arte delle Muse, la produzione *Animal Parade* e il concerto *Echi di Speranza*, quest'ultima in collaborazione con il coro Anzolim. Polistrumentista (il suo primo strumento è la batteria), nel 2023 ha scritto la sua prima opera sonora *La Terra di Nessuno*, rappresentata dal vivo due volte, la seconda volta con un'amplificazione 5.1 surround, con video e luci automatizzate.

Opera anche nel mondo dell'audiovisivo, dove si occupa della registrazione in presa diretta, sound design, post-produzione audio e realizzazione di colonne sonore. Alcuni film dove ha lavorato sono Respiri (2021, Locus Cinema APS) e Freddy Longo – Merano Hollywood solo andata (2023, Locus Cinema. APS),

proiettati ai cinema di Trento, Bolzano e Merano. Trasmette la sua passione per il mondo del cinema con l'insegnamento, tenendo corsi sul suono nel mondo del cinema presso diversi enti.

Un'altra sua passione sono i paesaggi sonori: attualmente lavora ad un progetto del Muse di Trento, Ecos, in collaborazione con gli ecomusei del Trentino e altri partner.

Da aprile 2023 è il direttore tecnico del Conservatorio F.A. Bonporti di Trento e Riva del Garda.

Margherita Bonadiman

Nata a Ferrara nel 2002, si avvicina al pianoforte durante gli anni delle scuole medie, coltivando una passione che la porta a trasferirsi e a proseguire gli studi al Liceo Musicale di Trento e parallelamente al Conservatorio F. A. Bonporti. Nel 2024 consegue il diploma in Didattica della Musica con indirizzo pianoforte, coronando un percorso di crescita artistica e formativa. Accanto al percorso musicale porta avanti anche quello accademico all'università di Verona, dove sta completando la triennale in Scienze della Comunicazione, coltivando così un interesse che unisce creatività, studio e condivisione.

Joseph Buysse

Nasce in provincia di Verona nel 1997. Sin dall'infanzia si scopre attratto dalle parole, e comincia ad inseguirle. Più avanti sorgerà in lui anche l'amore per la musica, che pratica attraverso lo studio del flauto traverso e di altri strumenti. Nel 2016 si aggiudica il primo premio ad un concorso indetto dal circolo letterario "Luigi Pirandello" di Verona, con un saggio breve su *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Dopo la maturità al liceo musicale, segue corsi universitari, prima di Filosofia, grazie ad un premio di merito vinto presso l'Università Vita-Salute "San Raffaele" di Milano, e in seguito iscrivendosi alla Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Verona. Decide tuttavia di concentrarsi negli studi musicali, diplomandosi col massimo dei voti e la lode al Conservatorio, e parallelamente svolgendo attività di insegnante di flauto traverso presso istituzioni pubbliche e private. Si esibisce come musicista da camera e d'orchestra, ottenendo riconoscimenti in concorsi internazionali. Nel 2022 vince il primo premio assoluto al Concorso Flautistico Internazionale "Ugo Amendola". Mai sopita è la ricerca artistica e letteraria, che lo porta nel 2020 a pubblicare il suo primo romanzo, *Le Avventure del Cavaliere Sofferente*, e nel 2023 a ideare il monologo teatrale *Il suono dell'aria – Narrazione per un concerto*. Ha realizzato diversi testi per composizioni musicali, ha recentemente collaborato con la rivista «IlSussidiario.net» ed è stato nominato membro di giuria per il concorso "La Voce Giovane della Poesia" (2025).

Lucia Canali

Veronese, completa il ciclo triennale di pianoforte al conservatorio di Vicenza "A. Pedrollo" sotto la guida del Maestro Daniele Roi. Successivamente consegue il diploma accademico di secondo livello con il massimo dei voti e la lode al conser-

vatorio “Benedetto Marcello” di Venezia con il Maestro Igor Cognolato, con una tesi sul rapporto suono-colore. Ha suonato in Italia e in Germania presso l’azienda produttrice di pianoforti Steingraeber & Söhne. Parallelamente si è sempre dedicata alla pittura e al disegno, dei quali ha approfondito lo studio con l’artista Maria Teresa Sartori ed è attualmente iscritta all’Accademia di Belle Arti di Venezia. Come pittrice ha svolto diversi progetti incentrati sul rapporto dell’arte con la musica, tra i quali la serie di quadri basati su *Quadri di un’esposizione* di Musorgskij e una di acquerelli nata dalla collaborazione con il compositore Maximiliano Amici.

Giulia Canalis

È insegnante di Scuola Primaria a tempo indeterminato dal 2001. Dopo la maturità scientifica consegue quella magistrale. Si laurea con lode al Triennio di Didattica della Musica presso il Conservatorio Bonporti di Trento dove successivamente conclude anche il Biennio Accademico di Secondo Livello con lode e menzione. Ha conseguito un Master di primo livello in “Evoluzione e sviluppo delle scienze pedagogiche” e i 24 crediti in Discipline antropo-psico-pedagogiche ed in Metodologie e tecnologie didattiche. Possiede l’abilitazione all’insegnamento per la Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado. È risultata idonea alla selezione di Coordinatore Tutor presso la facoltà di Scienze della Formazione Primaria della Libera Università di Bolzano nel 2021 e all’ammissione al corso di Dottorato di interesse nazionale Artistic Research on Musical Heritage nel 2024. Ha partecipato, e partecipa ogni anno, a numerosi corsi di formazione e aggiornamento che approfondiscono vari aspetti della pedagogia e della didattica sia in campo musicale che linguistico.

Jacopo Caneva

Jacopo Caneva (1998) si è diplomato con lode in Composizione e Musica Elettronica al Conservatorio “B. Marcello” di Venezia (M° R. Miani, M° C. Pasquotti, M° P. Zavagna), presso il quale è ora studente di Dottorato con un progetto di ricerca legato allo studio parametrico della gestione compositiva di timbro e armonia, e sta frequentando il Corso di Perfezionamento in Composizione tenuto dal M° A. Solbiati presso l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma.

Le sue composizioni, che esplorano nuove relazioni tra strutture complesse di natura armonico-intervallare e forme di ricerca timbrico-sonora, sono eseguite da importanti interpreti (F. Lotti, M. G. Bellocchio, M. M. Rossi, Dedalo Ensemble, IEMA Ensemble, ecc.) e sono risultate vincitrici (Concorso Europeo “Galleria d’Arte Moderna”, Milano; Concorso “Torre della Quarda”, Savona; ecc.) o finaliste in importanti concorsi internazionali. L’opera Marco Polo (2024), scritta con altri tre compositori per la Stagione Lirica e Balletto della Fondazione Gran Teatro la Fenice e debuttata al Teatro Malibran di Venezia, è stata eseguita a Hangzhou (Cina) alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Ha pubblicato, tra gli altri, alcuni volumi a tematica musicale con l’editore goWare: *La forza della grande musica – 100 brani moderni e contemporanei da ascoltare e capire* (2022) e *Roberto Cacciapaglia. Atlante del quarto tempo. Una biografia in musica* (2018).

Francesco Castellani

Frequenta il II anno del Corso di Diploma accademico di secondo livello in Composizione, sotto la guida, per la Composizione, di Cosimo Colazzo.

Sebastiano de Salvo

Ha conseguito con Lode i diplomi accademici di Pianoforte (Maestro collaboratore) e di Composizione sotto la guida di F. Consoli e C. Colazzo presso il Conservatorio “F.A. Bonporti” di Trento. Parallelamente ha iniziato lo studio della direzione d’orchestra con G. Guarino. Attualmente studia composizione con A. Herrmann e direzione con M. Nawri presso la Hochschule für Musik Saar, in Germania. È inoltre iscritto all’ultimo anno del corso di Laurea magistrale in Musicologia presso l’Università di Bolzano. Dal 2018 è direttore stabile dell’orchestra “Euthaleia” e, nel contempo, ha avuto modo di dirigere altre compagini strumentali quali l’orchestra “Euroregionale Alpen Classica”, l’Orchestra filarmonica “Settenovecento” e la camerata musicale “Città di Arco”.

Ha diretto prime esecuzioni di compositori e compositrici quali S. Youjung Lee, G. Palomar, S. Lee, U. Bombardelli, Z. Su, ed altri, e ha, inoltre, avuto modo di dirigere durante il concerto della classe di composizione di W. Rihm e M. Hecthle, presso la Hochschule für Musik di Karlsruhe.

In questi anni ha collaborato con solisti di fama internazionale, fra i quali E. Bronzi A. Chiesa, C. Di Liberto, G. Andaloro, V. David, Y. Revich, F. Mondelci, M. Marzi, N. Zimin, A. Bornkamp e altri.

Sue composizioni sono state eseguite in Italia e all’estero da ensemble e musicisti, quali lo Zafraan Ensemble, l’Agorart Ensemble, N. Plante e la Bundesjugendzupforchester.

Elena Di Marino

Diplomata in Canto con il massimo dei voti presso il Conservatorio “F.A. Bonporti” di Trento e Riva del Garda nella classe di Daniela Longhi, attualmente è diplomanda in Canto rinascimentale e barocco presso il Conservatorio “F. Venezia” di Rovigo sotto la guida di Monica Piccinini. Nel 2024 si è laureata con lode in Musicologia presso la Libera Università di Bolzano e l’Università degli Studi di Trento con una tesi su liriche da camera rare e inedite di Vincenzo Gianferrari, tesi vincitrice del premio di laurea della Provincia Autonoma di Trento per tesi di interesse per la conoscenza degli aspetti storici e culturali del Trentino. Oltre all’attività concertistica come solista e in ensemble in Italia e all’estero si dedica all’insegnamento del canto.

Emma Fina

Nata a Bassano del Grappa (VI) nel 2003, vive a Nove. È laureanda in Psicologia dello sviluppo della personalità e delle relazioni interpersonali presso l’università di Padova.

Clara Frizzi

Ha conseguito il diploma accademico di I livello in Canto Pop (Popular Music) presso il Conservatorio “F.A. Bonporti” di Trento e Riva del Garda nel 2023

e attualmente sta frequentando il biennio di Didattica dello Strumento (Canto Jazz) presso il Conservatorio “C. Pollini” di Padova.

Si dedica all'attività concertistica come solista, in duo o in gruppo, proponendo canzoni del cantautorato italiano e canzoni originali. Con il suo progetto (*Clare*) ha pubblicato, nel settembre 2024, il suo primo EP *Sogni stanchi*.

Nel 2019 e nel 2023 ha preso parte a spettacoli dedicati a Lucio Dalla presso il Teatro del Navile di Bologna e di recente ha collaborato con il Teatro Modus di Verona per un monologo intitolato *Breve come l'alba*, per cui ha suonato e cantato.

Insegna canto, propedeutica musicale e pianoforte complementare.

Federico Goldin

Ha conseguito la laurea magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità presso l'Università di Trento e il diploma accademico di secondo livello in Chitarra presso il Conservatorio “F.A. Bonporti” di Trento e Riva del Garda, entrambi con il massimo dei voti e la lode; attualmente è iscritto al biennio di Musica d'insieme presso lo stesso Conservatorio.

Annalisa Mazzolari

Musicista, filosofa e insegnante, il suo percorso intreccia competenze artistiche e accademiche. Diplomata in Pianoforte Classico (2013) e Canto Lirico (2014), ha proseguito i suoi studi con una laurea triennale e magistrale in filosofia, rispettivamente presso l'Università di Trento (2018) e l'Università Vita-Salute San Raffaele (2022). La sua tesi di laurea magistrale, intitolata *La virtù dell'improvvisazione musicale*, esplora le connessioni tra musica e riflessione etica.

La sua produzione musicale comprende due album, *Uomini Eroi* (2016) e *Joan Quille* (2019), che combinano elementi di musica classica, pop e jazz. Il progetto “Joan Quille” si ispira al simbolismo del fiore della giunchiglia, proponendo un messaggio di crescita personale e interconnessione.

Nel suo percorso accademico, e in particolare nel periodo di studio all'Università di York, ha approfondito il ruolo dell'improvvisazione musicale nell'etica e nella cognizione, collaborando con colleghi internazionali. Attualmente insegna musica presso la Canadian International School di Milano e continua le sue ricerche indipendenti sui benefici della musica nell'educazione e nel benessere collettivo.

Ruben Medici

Ruben Medici nasce a Verona nel 1999. Si è laureato in violino nel 2021 sotto la guida del Maestro Stefano Pagliani al Conservatorio Maderna di Cesena con una tesi monografica su Igor Stravinskij. Attualmente frequenta il corso di Composizione al Conservatorio Martini di Bologna con il Maestro Claudio Scannavini e lavora come violinista nelle orchestre di enti lirico-sinfonici come il Teatro Comunale di Bologna, l'Arena di Verona e il Teatro Massimo di Palermo. Da diversi anni inoltre conduce con l'Ensemble Terra Mater un progetto originale di ricerca ed esecuzione della musica popolare dell'area mediterranea.

Elisabetta Melchiori

Nata a Trento nel 1999, si è laureata con il massimo dei voti nel 2024 presso l'Università di Trento nel corso magistrale in Letteratura euroamericana, traduzione e critica letteraria. Nel 2025 ha conseguito il titolo triennale in Didattica dello strumento e del canto presso il Conservatorio "F. A. Bonporti" di Trento, con specializzazione in pianoforte. Attualmente è iscritta al secondo e ultimo anno del biennio di Didattica dello strumento e del canto presso lo stesso conservatorio, sempre con indirizzo pianistico.

Durante il suo percorso accademico ha preso parte a diversi programmi Erasmus, svolgendo periodi di studio e tirocinio a Barcellona, Dublino e Alicante. Attualmente insegna pianoforte a bambini e ragazzi presso una scuola di musica privata a Trento, coniugando la passione per l'insegnamento con la continua ricerca artistico-musicale.

Irene Metere

Nasce a Cagliari nel 1987. Intraprende i primi studi musicali nella città natale. Dopo aver conseguito il Diploma di Oboe presso il conservatorio "Lucio Campiani" di Mantova con la Prof.ssa Sonia Galozzi, ottiene il Diploma accademico di secondo livello presso il conservatorio "Guido Cantelli" di Novara sotto la guida del M° Pietro Corna. Si esibisce in numerosi concerti in Italia e all'estero come solista, in formazioni cameristiche e in orchestra come primo, secondo oboe, corno inglese e oboe barocco. Partecipa a Masterclass di musicisti di fama mondiale tra i quali Thomas Indermuhle, Fabien Thouand, Francesco Di Rosa, Jean-Louis Capezzali, Emanuel Abbuhl, Alfredo Bernardini, Rei Ishizaka e Andreas Helm. Si è dedicata alla "Music Learning Theory" (nel cui ambito cura e scrive articoli e recensioni per la rivista on-line audiation.rivista.it), e alla didattica dell'oboe in diverse scuole musicali nazionali. Attualmente frequenta il primo anno del Biennio di Composizione presso il Conservatorio di Musica "F.A. Bonporti" di Trento e Riva del Garda sotto la guida del M° Cosimo Colazzo. Durante il percorso accademico presenta i propri brani in diverse manifestazioni concertistiche svolte in collaborazione con il Conservatorio e partecipa alle Masterclass di composizione con il M° Cesar Camarero e con il M° Alberto Quintero nell'ambito della manifestazione Mondì sonori.

Giovanna Michieletto

Ha conseguito la laurea triennale in Filosofia presso l'Università Ca' Foscari di Venezia nel 2017 e la laurea magistrale in Diplomazia e Cooperazione Internazionale presso l'Università degli Studi di Trieste nel 2021, entrambe con il massimo dei voti e lode. Dopo una breve esperienza in ruoli di Digital Marketing in ambito aziendale, ha conseguito nel 2024 il Master Universitario di 2° livello in Consulenza Filosofica presso Ca' Foscari Challenge School, nell'ambito del quale ha avuto esperienza come facilitatrice di pratiche filosofiche presso una Scuola Primaria e presso il Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza. Attualmente frequenta la laurea magistrale in Scienze Filosofiche presso l'Università Ca' Foscari di Venezia e pratica come Consulente Filosofica, libera professionista. Appassionata di sport, ha praticato per molti anni ciclismo a livello agonistico. È oggi madre di Rachele e Filippo.

Anna Nicolussi

Laureata in Lingue, letterature e traduzione in inglese e tedesco all'Università degli Studi di Trento. Attualmente lavora in ambito amministrativo in una struttura sanitaria e frequenta, sotto la guida della prof.ssa Roberta Alessandrini, il biennio di Arpa presso il Conservatorio F. A. Bonporti di Trento, dove ha già conseguito il diploma accademico di I livello col massimo dei voti. Oltre alle produzioni interne, partecipa costantemente a iniziative culturali sul territorio locale, sia in qualità di musicista sia di presentatrice di eventi. Dal 2020 fa parte del direttivo della Civica Società Musicale di Caldonazzo, ricoprendo poi dal 2024 le cariche di segretaria e co-direttrice artistica per la programmazione della sua rassegna estiva di concerti.

Maria Paulon

Frequenta il corso accademico di secondo livello in Pianoforte presso il Conservatorio "B. Marcello" di Venezia. Ha studiato con Maria Perrotta, Muriel Chemin e ha frequentato numerose Masterclass per approfondire gli studi pianistici dal periodo classico al Novecento storico. In occasione del primo anniversario della scomparsa di Maurizio Pollini, ha svolto varie attività di ricerca sulla sua figura e, in particolare, sul suo impegno civile.

Ha recentemente conseguito la laurea triennale in Lettere ad indirizzo Scienze dell'antichità presso l'Università "Ca' Foscari" di Venezia, con una tesi sul recupero dell'antichità classica nella propaganda del Regime fascista.

Pietro Piffer

Il suo percorso di studi non è ancora finito e di fronte a sé tutto è da programmare. Ma in tasca ha già una laurea triennale conseguita con il massimo dei voti, oltre che diverse esperienze maturate dentro e fuori dal Conservatorio. Spunti e idee per il futuro non mancano; nella musica innanzitutto, ma c'è anche la passione per la scrittura. Uno sfizio personale che lo ha portato a cimentarsi nel giornalismo, collaborando con «L'Universitario» (rivista degli studenti dell'Università di Trento) e «UCT-Uomo Città Territorio». Sono soltanto piccoli step, ovviamente, ma indispensabili se si vuole ricevere stimoli per non desistere. Sognare, ma con i piedi ben ancorati a terra. La musica può essere magica, fantasiosa e travolgente, ma è composta da tanti mattoncini concreti che ne delimitano una struttura solida e concreta. Più o meno è su questo che Pietro dovrà puntare da ora in avanti: continuare ad immaginare mondi sonori attraverso il suo strumento d'elezione, l'organo, oppure attraverso le pagine di un foglio. Senza scordare l'importanza dello studio e delle lezioni apprese dagli insegnanti che lo hanno affiancato, tra errori, passi falsi e qualche gioia. E di questo, Pietro è grato.

Giuseppe Romeo

Studente triennale presso l'università Ca' Foscari di Venezia, dove studia Filosofia. In particolare, i suoi campi di interesse sono l'estetica e l'antropologia filosofica. È inoltre alunno del Collegio Internazionale Ca' Foscari, istituzione di merito per giovani d'eccellenza.

Attualmente è il rappresentante della RIASISSU (Rete Italiana dell'3 Allievi delle Scuole e degli Istituti di Studi Superiori Universitari) per Venezia, ruolo che gli permette di organizzare eventi culturali di diverso tipo nel proprio territorio. Collabora attivamente, sia in qualità di redattore che di articolista, con la rivista «Il Chiasmo», magazine online della Treccani.

Appassionato di origami fin dalla prima infanzia, ha esposto i suoi lavori in Europa e negli Stati Uniti, dove ha vinto più volte il concorso per giovani origamisti under18 “Origami by children”. Alcuni dei suoi modelli sono stati pubblicati nelle riviste del settore tanto in Italia che all'estero. Nel 2019 è stato chiamato per partecipare, come artista, alla Biennale Internazionale delle opere di carta “DICARTA/PAPERMADE”.

Marina Rossi

Dottoranda in Musicologia presso l'Università di Trento con un progetto di ricerca relativo alla musica corale a cappella di György Ligeti. È diplomata in Direzione di Coro presso il Conservatorio di Trento e in Didattica della Musica al Conservatorio di Bolzano, ed ha conseguito la laurea in Musicologia e in Storia dell'Arte, rispettivamente presso l'Università di Pavia e di Trento. La sua attività musicologica ha approfondito vari ambiti della musica contemporanea, dal canto corale al teatro musicale, e si concentra sul rapporto tra ricerca e pratica esecutiva. Ha partecipato a conferenze e seminari in Italia e all'estero: Royal College of Music of London, Sorbonne Université de Paris, Conservatorio di Mosca, Leeds University (UK), Aberdeen University (UK) Fondazione “Guido d'Arezzo”, Université Caen-Normandie, Conservatorio di Trento, fra gli altri. Ha curato alcune voci della Nuova Enciclopedia della Musica Contemporanea Treccani 1900-2025 (in corso di stampa) e ha pubblicato i suoi lavori per Russian Journal of Music Theory, Libreria Musicale Italiana, Polifonie e Mimesis. Ha recentemente vinto una borsa di ricerca presso la Fondazione Paul Sacher di Basilea dove è conservato l'Archivio di György Ligeti.

Silvia Rossignoli

Laureata cum laude in Didattica della Musica presso il Conservatorio Bonporti di Trento, Silvia Rossignoli, 24 anni, è pianista e insegnante di musica presso una scuola per l'infanzia e scuola primaria di Verona. Alla base della sua scelta di insegnamento vi è il desiderio di sensibilizzare, fin dalla tenera età, all'importanza della musica come strumento di crescita personale e di formazione. Un desiderio in stretto contatto con la dimensione educativa e sociale, aspetti particolarmente cari a Silvia, che la accompagna e la incoraggia nell'ideazione e realizzazione anche di altri progetti, paralleli alla scuola. Il suo lavoro di tesi, infatti, ha rappresentato un punto di partenza per un progetto dagli ampi orizzonti, con la convinzione che la musica, in relazione con altre forme d'arte, sia un elemento prezioso nella vita e nello sviluppo di bambini e ragazzi. Orizzonti che si estendono fino all'apertura, un domani, di un Atelier nel quale dare spazio anche a serate di ascolto musicale multisensoriale a promozione dell'arte – musicale, pittorica, tessile, letteraria e culinaria – con l'obiettivo di

nutrire la creatività di ciascun individuo, valorizzandone l'unicità, e offrendo un linguaggio espressivo che favorisca la scoperta di sé e del mondo. Guidare i giovani, quindi, in un percorso che li accompagni verso una maggiore consapevolezza e apprezzamento dell'arte, costruendo loro occasioni di avvicinamento alla musica e all'espressività in senso lato.

Federico Giuseppe Rubino

Sta seguendo una doppia formazione: il corso di Didattica della Musica (indirizzo Pianoforte) presso il conservatorio "F.A. Bonporti" di Trento e Ingegneria Informatica presso il Polo scientifico dell'Università trentina. Interessato alla natura della creatività e alla delicata questione dell'intelligenza artificiale e ai suoi impieghi, ne ha indagato in più occasioni, anche in brevi conferenze per Oi Dialogoi, la natura fisica e le possibilità espressive in musica.

Andrea Ruocco

Bassista, compositore e musicoterapeuta trentino, attivo nella scena jazz e della musica improvvisata, sia come bandleader che come sideman. La sua sensibilità artistica si esprime attraverso la composizione e l'improvvisazione, con un linguaggio profondamente radicato nella contemporaneità. Oltre al diploma tradizionale in Contrabbasso, ha conseguito due diplomi accademici in jazz (basso elettrico e contrabbasso), ha seguito studi di Composizione presso il Conservatorio di Trento e Riva del Garda e ha concluso gli studi in Musicoterapia presso il CESFOR di Bolzano. Suona basso elettrico, contrabbasso e guembri in formazioni che spaziano tra jazz, musica etnica, classica e sperimentale. Ha collaborato con l'etnomusicologo Renato Morelli e con artisti come Enrico Rava, Rosario Giuliani, Uri Caine, Gil Goldstein e altri grandi nomi del panorama internazionale.

Ha registrato album con "Curly Frog and The Blues Bringers" e suonato in progetti come "MASK", "Behemoth Group" e "Train de Swing"; con l'etichetta discografica "Osmio Project" ha pubblicato alcuni suoi lavori: *Armonie Interiori* e i singoli *Moto Ondoso* e *Casa Sull'Albero*, una raccolta di improvvisazioni dal titolo *Preludi nelle Foglie*.

Insegna basso elettrico e contrabbasso presso la scuola musicale "C. Moser" di Pergine Valsugana. Parallelamente, svolge attività di musicoterapia presso l'Hospice di Mori, la R.S.A di Vallarsa, e la scuola musicale "C. Moser", combinando musica e cura. Tra i suoi riconoscimenti, il primo premio al Trento Film Festival (2013) e a Music 4 The Next Generation (2015).

Boris Savoldelli

Affascinato da sempre dallo "strumento voce" e dalle sue straordinarie possibilità, Boris Savoldelli è un vocal performer che ha approfondito lo studio della voce nel jazz con colui che è stato anche il suo mentore: Mark Murphy.

Esordisce a New York allo storico The Stone su invito di John Zorn e canta in diverse centinaia di concerti nei principali jazz club e festival internazionali di jazz tra Europa, USA, Russia, Brasile, Hong Kong, Cina, Indonesia, Giappone e

Corea del Sud. Sempre in queste nazioni tiene numerose masterclasses sul tema della voce e dell'improvvisazione jazzistica, anche attraverso l'uso dell'elettronica.

Nel 2015 riceve a Mosca il Premio Letterario Internazionale Sergey Esenin nella sezione "La Parola Cantata" a seguito della pubblicazione del cd Esenin Jazz, dedicato alla trasposizione jazzistica delle melodie nate dalle poesie del noto poeta russo.

Dal 2016 collabora con il Politecnico di Milano, dipartimento di Music Computing e con Eventide USA (marchio produttore di strumentazione elettronica musicale) con i quali inizia a sviluppare e testare prototipi di nuovi controller audio in 3D per voce.

Ha pubblicato numerosi album, prevalentemente con la storica etichetta newyorkese Moonjune Records collaborando, in studio e dal vivo, con alcuni tra i più importanti esponenti del jazz europeo ed internazionale come, tra gli altri: Marc Ribot, Paolo Fresu, Stefano Bollani, Jimmy Haslip, Garrison Fewell, Elliott Sharp, Riccardo Fioravanti, Andrea Centazzo, Gianluca Petrella, Umberto Petrin, Dwiki Dharmavan.

È docente di Canto Jazz presso i Conservatori "Luca Marenzio" di Brescia e "Benedetto Marcello" di Venezia.

Chiara Signorini Gremigni

Napoletana trasferita a Udine, inizia a disegnare prima ancora di parlare. Il disegno è sin da subito un rituale quotidiano che si traduce in bisogno primario: per esprimere l'inesprimibile, per evadere, per crescere, per viaggiare attraverso mondi invisibili, per donare e donarsi agli altri.

Da bambina si appassiona alle fiabe della buona notte, ai fumetti e ai cartoni animati; crescendo, comincia a scrivere racconti, storie a fumetti e poesie.

Dopo il diploma al Liceo Artistico "G. Sello" di Udine, entra a far parte della Compagnia Teatrale F.D.N. e, assieme a tre amiche e colleghe di teatro, fonda il collettivo artistico LONA fanzine.

Contemporaneamente studia a Padova alla Scuola Internazionale di Comics diplomandosi in fumetto nel 2022.

Svolge diversi lavori nel mondo dell'infanzia come maestra e tutor di laboratori di disegno e scrittura creativa con il progetto Matearium.

Collabora con Teatro al Quadrato, associazione che si occupa di teatro per le nuove generazioni, come illustratrice ufficiale, attrice e dal 2025 come autrice del primo albo illustrato per bambine/i Ondina e Goran.

Attualmente studia Teoria e Pratica dei Linguaggi Pittorici all'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Eleonora Spanu

Laurea di Triennio in Arpa conseguita con lode al Conservatorio "L. Canepa" di Sassari, attualmente studentessa del biennio al Conservatorio Bonporti di Trento e Riva del Garda. Ha partecipato a numerose masterclass con artisti internazionali e ha suonato in importanti eventi, come solista, in gruppi da camera o in ensemble di arpe. Ha vinto il primo premio al concorso "Eleonora d'Arborea"

nel 2023 e ha collaborato con alcune orchestre, tra cui l'Orchestra delle Alpi per l'esecuzione della prima assoluta dell'opera *La coppa del Re* di Zandonai. Ha inoltre collaborato alla stesura del libretto e ricerca storico-musicale dell'opera *La cambiale di matrimonio* di Rossini, con l'ente M. Decarolis di Sassari.

Gianni Tamanini

Laureato con lode e menzione d'onore in Musica Elettronica al Conservatorio "Monteverdi" di Bolzano sotto la guida di Gustavo Delgado. Ha inoltre completato il master di Composizione per il Cinema tenuto dal compositore svedese Johan Ramström presso l'IDM di Bolzano. Ha partecipato a

numerosi corsi e masterclass tenuti da artisti di fama internazionale, tra cui quelli di João Pedro Oliveira, Annette Vande Gorne, Horacio Vaggione e Francis Dhomont. Inoltre, è laureato in Sociologia e ha studiato Filosofia delle Religioni presso l'Università di Trento.

Le sue composizioni elettroacustiche sono state eseguite in molte occasioni, tra cui: Roma (Festival Arte e Scienza del CRM presso il Göthe-Institut), Bolzano (Museion), Foggia (Resilience Festival), L'Aquila (Festival ElettroAQuistica), Salerno (Festival Aumentazioni), Trento (Concerto Sonorizon presso il Conservatorio).

È stato finalista del "Premio Nazionale delle Arti", ha inoltre vinto la call Mid-Side 2021 e pubblicato un brano all'interno dell'album *Fixed 2021* realizzato da Empirica Records.

Ha composto la colonna sonora del film di Jos Diegel *Bello Bello* (2022), del cortometraggio di Jos Diegel *Boredom is counterrevolutionary* (2018), del cortometraggio *God Mode 1* (2023) di Matteo Marzano e ha collaborato con Edoardo Vitaletti per *Zero Room* (2017).

Assieme a Fabio Grandinetti ha curato l'installazione multimediale della mostra Archeologia Industriale (2018) della pittrice Rosalba Trentini, e ha composto le musiche per due spettacoli di danza della performer Stefania Bertola (2021-2023).

Ha collaborato al sound design e alla post-produzione audio per diversi documentari della scuola di cinema Zelig di Bolzano e a molti progetti in ambito locale. Ha realizzato il progetto di ricerca in ambito etnometodologico "Making music together. A study in synchrony", presentato come poster al convegno DIMMI edizione 2022 organizzato dal Conservatorio di Trento e dall'Università di Trento. Ha inoltre collaborato con l'azienda francese Flux:: per la traduzione in italiano del famoso software di spazializzazione Spat Revolution.

Leonardo Vaccari

Pianista di formazione classica, da qualche anno coniuga l'intensa attività concertistica con quella di ricerca in ambito filosofico. Consegue con il massimo dei voti il diploma ex-ordinamentale e il diploma accademico di II livello presso il Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza, sotto la guida di Federica Righini e Riccardo Zadra. Si esibisce in Italia e all'estero, presso la Carnegie Hall di New York, il Teatro La Fenice di Venezia, il Teatro Olimpico di Vicenza, il Teatro Zancanaro di Sacile ecc. Dedito anche al repertorio contemporaneo, esegue prime assolute di Chinca, Danieli, Loria e Valtinoni, collaborando anche con la So-

cietà Italiana di Musica Contemporanea. Attualmente si sta perfezionando con Enrico Pace presso l'Accademia di Musica di Pinerolo. Parallelamente all'attività solistica, è impegnato dal 2019 come tastierista del gruppo "I Notturni", con cui è regolarmente in tournée teatrale nello spettacolo *Parole di Faber*. Già studente del corso di laurea magistrale in Scienze Filosofiche, nel 2024 ottiene il diploma di Master di II livello in Consulenza Filosofica presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Nello stesso anno svolge un periodo di ricerca presso gli Archivi Husserl dell'École Normale Supérieure (ENS-PSL) di Parigi, sotto la supervisione del filosofo Dominique Pradelle; in questo contesto, in collaborazione con "Pratiche filosofiche in Strada", organizza laboratori di filosofia per i residenti della Cité Internationale Universitaire de Paris.

Marianna Vidale

Nata a Thiene nel 2003, inizia lo studio del violino a 8 anni. Nel 2015 partecipa al Concorso Progetto Marzotto 2015, *Il pianeta che vorrei* vincendolo, fra trecento candidati, con una canzone composta, orchestrata e interpretata interamente da lei. Con il 2019 inizia un'esperienza artistica come violinista e cantante nel gruppo I Notturni-Tributo a Fabrizio De André, ensemble vicentino guidato da Andrea Filippi e composto da giovani musicisti provenienti dai Conservatori del Triveneto; con il gruppo porta nei teatri del nord d'Italia lo spettacolo *Parole di Faber*. Continuando gli studi violinistici, partecipa a masterclass, concorsi, progetti di musica da camera, festival, programmi televisivi e radiofonici. Si diploma al Liceo Musicale Bonporti (100/100, Trento 2022) e consegue lauree triennale e magistrale in violino con lode e menzione d'onore (M° Antonio Papapietro, Conservatorio F.A. Bonporti di Trento, 2022; M° Michelangelo Lentini, Conservatorio L. Canepa di Sassari 2025). Da novembre 2025 frequenta il master di secondo livello in Ear Training al Conservatorio "A. Boito" di Parma.

Con il progetto marte sta curando la composizione della colonna sonora per un corto indipendente (EUDAIMONIA) del giovane regista esordiente Alvisè Senatore; a Vicenza è volto e artista principale per l'installazione artistica in occasione della celebrazione del restauro di un luogo storico (il Cinema Corso, primavera 2027); collabora come violinista e cantante in una band Irish Folk in Trentino-Alto Adige.

È attiva in Oi Dialogoi; si occupa alacremente della regia, del coordinamento e dello sviluppo di un progetto inedito e indipendente "Gusci di Diotima", scaturito dagli studi sulla filosofa andalusa María Zambrano e coinvolgente diversi giovani artisti italiani. Da dicembre 2025 a gennaio 2026 sarà in un Tour in Cina con la Vienna Royal Artist Orchestra (direttore Dariusz Mikulski).

Sara Letizia Vidale

Sara Letizia Vidale (2004) è studentessa del terzo anno di Farmacia all'Università di Padova. Nel luglio 2023 ha ottenuto il diploma di maturità al Liceo Artistico, indirizzo audiovisivo e multimediale. Le sue esperienze lavorative le hanno permesso di sviluppare notevoli capacità relazionali e di lavorare in grup-

po. Ha migliorato la sua conoscenza della lingua inglese grazie al contatto con una clientela internazionale e ha dimostrato grande senso di responsabilità e affidabilità nel conciliare studio e lavoro.

Dal 2021 è animatrice e coordinatrice di eventi culturali per il Gruppo dei Giovani di Pianezze. In questo ruolo ha curato la progettazione, la promozione e la gestione di vari eventi, mettendo in pratica le sue doti creative, organizzative e di leadership.

Dinamica, determinata e con un forte senso di rispetto per gli altri e per l'ambiente, ha una spiccata passione per le scienze e l'arte.

Claudia Zanatta

Nasce a Treviso. Diplomatasi in pianoforte con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio B. Marcello di Venezia con Gianluigi Polli, ora è iscritta al biennio con Igor Cognolato. Ha frequentato numerose masterclass e corsi, e tenuto concerti in Veneto. Recentemente si è esibita per la stagione concertistica della Steingraeber Pianos a Bayreuth in Germania. Durante l'anno accademico 2023-2024 ha partecipato al corso di perfezionamento pianistico con Irene Veneziano a Novara e ha frequentato il corso di perfezionamento di musica da camera presso la Scuola di Musica di Fiesole con Alexander Lonquich, Bruno Canino, Trio Gaspard e Eric Höbart. Grazie alla collaborazione con la pianista e pittrice Lucia Canali porta avanti un progetto che unisce musica e pittura, iniziato con la reinterpretazione pittorica dei *Quadri di un'Esposizione* di Musorgskij in occasione del proprio recital di laurea.

